

Discorso Divino
Bhagavân Shrî Sathya Sai Baba
21 gennaio 2007

Tutte le parti devono unirsi per rendere forte Bharat

*In questa sacra terra di Bharat, la vera bellezza è la tolleranza.
Fra tutti i rituali, la penitenza più grande è l'aderenza alla Verità.
In questo Paese il sentimento più dolce è l'amore verso la propria madre. Il carattere è considerato molto più importante della vita stessa. La gente ha dimenticato i principi fondamentali di questa grande cultura ed imita la cultura occidentale. Ahimè! Gli abitanti di Bharat non sono consapevoli della grandezza del loro retaggio culturale, proprio come un elefante possente non è consapevole della propria forza.*

Tutta la gente del mondo appartiene alla stessa famiglia

Fino ad oggi non ho mai tenuto un Discorso in tamil davanti a un'assemblea così vasta. Non parlerò di uno Stato o di una regione particolari, in quanto non rilevo nessuna di tali differenze: tutta Bharat è importante per Me. È stato solo l'uomo ad aver diviso la terra in varie regioni, Dio non ha voluto alcuna divisione. Fate dell'Atma la base della vostra vita. Tutti i *Bharatiya (gli abitanti di Bharat: N.d.T.*

) dovrebbero tenersi per mano per fare di Bharat una terra prospera. Questo è possibile soltanto attraverso l'Amore. La consapevolezza del principio dell'Atma è in grado di unire tutti. Le religioni sono molte ma la meta è una; le stoffe sono molte ma il filo è uno; i fiori sono molti ma l'adorazione è una. Quindi, incarnazioni dell'Amore, non percepite differenze sulla base della religione. Lo stesso Atma splendente è nel cuore di tutti. Le persone possono indossare vesti differenti e parlare diverse lingue, ma l'Atma presente in tutti è lo stesso ed il medesimo. I nomi e le forme possono essere diversi, ma il Principio Divino è uno in tutti. Un vero Bharatiya è colui che riconosce questa verità ed agisce di conseguenza. È l'uomo ad aver creato tutte le differenze. Noi diamo nomi diversi a forme diverse, per poterle identificare, ma Dio non ha forma. A Lui ci si riferisce anche come Atma; noi dobbiamo amare l'Atma e farne la base della nostra vita. Questa è l'autentica qualità umana; essa stessa è Verità, Rettitudine, Pace, Amore e Non Violenza (Sathya, Dharma, Santhi, Prema ed Ahimsa). Dove c'è l'Amore, ci sono anche la Pace e la Verità. La Verità è una, non due. Se aderite al sentiero della Verità, non

incontrerete difficoltà o pericoli. L'uomo dovrebbe amare i suoi simili come fratelli e sorelle; questa è vera devozione. A livello mondano dovete compiere il vostro dovere; a livello spirituale dovete amare tutti, senza rilevare alcuna differenza. Se anche incontrate il vostro nemico, non dovete girare la faccia dall'altra parte; salutatelo piuttosto, dicendo: "Ciao fratello, come stai?" Allora anch'egli dirà: "Come stai, fratello?" La mente è la testimone della mente. Uno stupido sarà testimone soltanto di stupidità. Noi non dobbiamo mai agire in modo sciocco. Amate tutti, servite tutti e non solo questo, ma anche: "Aiutate sempre, non ferite mai". Non dobbiamo mai danneggiare nessuno, dobbiamo amare tutti ed allora questo amore raggiungerà Dio. L'Amore attrae tutti. I cinque elementi, i cinque sensi ed i cinque aliti vitali sono tutti presenti in voi. Cercare Dio all'esterno quando Egli è presente in voi è segno di ignoranza; dovete sviluppare fiducia nel fatto che Dio è dentro di voi. Quando avrete fiducia in Voi Stessi proverete soddisfazione di Voi Stessi e questo vi porterà al sacrificio di voi stessi. Se metterete in pratica il sacrificio di voi stessi, otterrete la realizzazione del Sé. Questo in quanto la realizzazione di Se Stessi non proviene dall'esterno. Se chiedete ad un milionario:

"Signore, lei ha la pace?", la sua risposta sarà: "Io ho il denaro, ho molte case, ho tutto... ma non ho la pace della mente". Da dove proviene la pace della mente? La pace si trova dentro di noi, non fuori: voi non siete capaci di sperimentarla perché la vostra pace innata l'avete fatta a pezzi. Dobbiamo vivere in unità ed amore, senza fare differenze. Tutta la gente del mondo appartiene alla stessa famiglia ma gli individui, invece di vivere come membri di una stessa famiglia, creano divisioni di gruppo che arrecano danno al paese. Non dovremmo dare mai spazio a differenze di sorta. I Veda dichiarano: "L'immortalità non si raggiunge con l'azione, con la progenie o con la ricchezza ma soltanto con il sacrificio" (*Na Karmana Na Prajaya Dhanena Thyagenaike Amrutattvamanasu*).

Dobbiamo utilizzare il denaro per il benessere delle masse

Il denaro viene e va; niente è permanente, solamente la consapevolezza è eterna e noi dobbiamo farla diventare il fondamento della nostra vita. Si devono rispettare tutti i partiti; tutti i partiti sono uno, anche se hanno nomi diversi, proprio come nomi diversi hanno gli esseri umani. Tutti saranno felici se svilupperemo il sentimento dell'unicità dell'Atma senza rilevare alcuna differenza. "Egli è felice, ma io non lo sono" Perché nascono differenze di questo genere? La felicità e il dolore non sono separati; il piacere è un intervallo tra due dolori. Non può esserci felicità senza difficoltà, perciò dobbiamo trattarle entrambe con equanimità. Fate buon uso della vostra ricchezza; lo soffro molto nel vedere la penosa situazione dei poveri. Una volta stavo viaggiando in auto in direzione di Chennai e molte altre vetture Mi seguivano. Poco prima di arrivare in tale città chiesi: "Che luogo è questo?" I devoti che viaggiavano in macchina con Me risposero: "È il Red Hills (Il 'Red Hills Lake' - o 'Puzhal Lake' - è una riserva d'acqua piovana che rifornisce la città di Chennai; N.d.T.); l'acqua piovana che viene raccolta in quest'area viene usata per far crescere le messi, ma al momento è asciutta perché non piove." Vidi dei bambini piccoli bere acqua sporca dalle pozzanghere. Mi venne anche detto che la stessa acqua veniva usata per cucinare. Se beviamo dell'acqua così sporca siamo noi stessi a

danneggiarci la salute. Gli abitanti di molti villaggi vanno incontro a tanti problemi a causa della mancanza di acqua potabile; essi scavano pozzi qua e là, ma questi non rappresentano una soluzione permanente al problema dell'acqua potabile, perché funzionano per breve tempo e poi si asciugano. Ci sono tre cose che influiscono sulla nostra salute: l'acqua, il cibo e l'ambiente. L'uomo può godere di buona salute quando questi tre sono puri. Oggi la nostra salute viene rovinata perché beviamo acqua non pura, mangiamo cibo sbagliato e respiriamo aria inquinata. Io dissi ad un devoto che viaggiava in macchina con Me: "Mio caro, a Chennai ci sono numerose persone abbienti; perché non fanno qualche sacrificio?" Quando un mendicante si presenta alla loro porta essi lo mandano via e, addirittura, gli aizzano i cani contro. Non c'è qualcuno che offra almeno un paisa (monetina indiana oggi in disuso; N.d.T.) per il benessere della società? Non possono stendere una mano per aiutare gli altri ed il Paese in genere? Non possono procurare dell'acqua potabile per calmare la sete altrui? Essi spendono un mucchio di denaro in sigarette, cinema, cibo e bevande. Invece di indulgere in tale spreco di denaro in questo modo, non possono offrire almeno un sorso d'acqua ai bambini poveri?" La salute, l'istruzione e la pace sono molto importanti per l'uomo. Se osserviamo lo scenario del sistema didattico attuale, scopriamo che persino per iscrivere un bambino ad una classe elementare bisogna pagare delle cifre enormi, oltre a dover versare la retta ogni mese. Dove può mai trovare così tanto denaro la gente povera? Dobbiamo metterci bene in testa che la ricchezza di cui disponiamo non è veramente nostra: essa è un dono di Dio. È con questo sentimento sacro che dobbiamo utilizzare il denaro per il benessere delle masse. (Nel raccontare la storia del grande conquistatore Alessandro, Bhagavan ha illustrato la futilità dell'ammassare denaro e conquistare territori in quanto ognuno, per quanto ricco e potente possa essere, deve andarsene da questo mondo a mani vuote.) Per chi dovete accumulare così tanta ricchezza? Voi potete ammassare con grande cura una grande quantità di beni, che potranno poi venir spesi tutti dai vostri figli. (Invece) dovrete farne buon uso voi, finché siete in vita. Io non tengo con me neanche un naya paisa. Il denaro inviatomi da chiunque lo lo mando direttamente in banca e lo uso tutto per progetti di assistenza. Dato che ne intraprendo una grande quantità, molto denaro viene depositato nelle banche. A che scopo dovremmo tenere dei soldi in banca? Soltanto per spenderli per cause nobili. In molti villaggi i bambini piccoli devono percorrere grandi distanze per andare a scuola (perciò) noi dobbiamo aiutarli aprendo scuole in quei villaggi. Per consultare un medico molte donne sono costrette a portare i loro bambini malati in un ospedale in qualche posto lontano, perciò dobbiamo costruire un ospedale in ogni villaggio. Avendo constatato la condizione critica della gente che non può avere assistenza medica, io ho fondato degli ospedali, due dei quali sono ospedali ad alta specializzazione. In ogni edificio sono state spese decine di migliaia di rupie. Coloro che vengono per una qualsiasi cura non subiscono alcun disagio e non solo vengono date loro le medicine gratuitamente ma anche il cibo viene distribuito gratis. Oltre agli ospedali, noi abbiamo fondato anche delle istituzioni didattiche. Gli studenti arrivano alle nostre istituzioni da vari luoghi. Noi non riscuotiamo neppure un paisa da loro, neppure la tassa scolastica per gli esami. In tal modo, nelle nostre istituzioni migliaia di giovani ricevono un'istruzione gratuita. (A questo punto Bhagavan ha chiesto ad alcuni studenti di salire sul palco) Tutti questi (ragazzi) sono già laureati ed hanno completato corsi di M.A., M.B.A., M.Sc., etc. Dopo il completamento di tali corsi, essi Mi hanno pregato a questo modo: "Qualunque lavoro Swami ci darà, lo faremo con gioia". Questo è il motivo per cui ho dato loro lavoro nei villaggi, a distribuire cibo alla gente povera. A che cosa serve tutta la vostra istruzione se non aiutate i poveri? Non ci sono tante persone altamente istruite in questo paese? Sono degli eroi nell'accumulare ricchezze e degli zero nel

compimento di azioni moralmente elevate. Accumulare denaro non è importante, lo è molto di più il lavoro che facciamo. L'istruzione diviene fruttuosa se la utilizzate nel servizio agli altri, altrimenti è tutta uno spreco. (Swami indica uno studente) Questo ragazzo viene dall'Himachal Pradesh. Gli studenti vengono qui da molti posti, persino dalla Russia e dall'America. I russi hanno moltissima devozione. Io li mando in giro nei villaggi insieme ai nostri studenti del college a distribuire il cibo porta a porta. Essi vanno in ogni singola casa a distribuire cibo e vestiario e sperimentano la beatitudine.

Non esiste carità più grande del dar da mangiare agli affamati, non esistono dei più grandi dei genitori, non c'è guadagno più elevato della compagnia dei buoni, non esiste nemico più grande della rabbia, non c'è ricchezza maggiore della buona reputazione, non c'è Dharma più grande della compassione.

Tutto ciò che l'uomo fa è motivato dall'egoismo

Chi ha compassione è un vero essere umano; chi non ha compassione non merita di essere chiamato tale. Noi siamo nati come esseri umani e, se ci definiamo tali, non dobbiamo comportarci come animali. Combattere ed uccidere sono caratteristiche degli animali e non degli uomini; l'egoismo che oggi si riscontra nell'uomo non si trova neanche nelle scimmie. Tutto ciò che l'uomo fa è motivato dall'egoismo, egli non intraprende alcunché per il benessere degli altri. Tutti i campi dell'impegno umano, come la musica, la letteratura, la politica etc., sono diventati inquinati dall'egoismo. Amatevi l'un l'altro con mente pura, non odiate mai nessuno, desiderate il benessere di tutti. Se tutti saranno felici saremo felici anche noi. Se non c'è felicità nel mondo, come possiamo essere felici? Io voglio che viviate tutti in unità, come fratelli e sorelle. Il denaro può riempire la vostra pancia ma non può darvi l'appagamento mentale. Il denaro viene e va, la moralità viene e cresce. Perciò, sviluppate la moralità. Soltanto così possiamo vivere all'altezza del titolo di 'esseri umani'. Una forte determinazione è assolutamente essenziale sulla via della spiritualità; una volta che una cosa è stata decisa, non dovremmo mai rinunciarvi, in nessuna circostanza.

Dopo aver deciso ciò che doveva essere deciso, attenetevi ad esso fino a quando avrete raggiunto lo scopo.

Dopo aver desiderato ciò che doveva essere desiderato, attenetevi ad esso fino a quando il vostro desiderio non sarà soddisfatto.

Dopo aver chiesto ciò che c'era da chiedere, non lasciate la presa fino a quando l'avrete ottenuto.

Dopo aver pensato a ciò che doveva essere pensato, tenetevi stretti ad esso fino a quando non avrete avuto successo.

Se Dio, con il cuore intenerito, non cederà alle vostre richieste, voi dovrete pregarLo con tutto il cuore, dimentichi di voi stessi. Perseverate, siate tenaci e non rinunciate mai, perché la caratteristica di un devoto è quella di non ritirarsi mai e di non abbandonare mai il proprio proposito.

Se incontrate qualcuno in difficoltà, dovete avvicinarlo e parlargli amorevolmente. Già questo basterà a dargli grande soddisfazione. Voi siete tutti incarnazioni di Dio. Non pensate che soltanto Sai Baba sia Dio. Dio è presente in tutti e tutti voi siete Divini, perciò aiutate tutti considerandoli Divini. Questo è molto importante. Chi comprende questa verità, ed agisce di conseguenza, otterrà un grande successo nella vita. Io non sto parlando di alcun gruppo o individuo in particolare, lo parlo tenendo presente il benessere di tutto il Paese. Quando gli individui godono di prosperità, tutto il Paese ne gode. Nella mano ci sono cinque dita ed è possibile afferrare un qualsiasi oggetto soltanto quando tutte e cinque (le dita) lavorano congiuntamente; allo stesso modo, le persone di tutti i gruppi devono divenire uno. I seguaci di un gruppo non devono odiare quelli degli altri; voi perseguite pure ciò che volete e lasciate che (anch') essi possano avere ciò che vogliono. Non solo non dovete odiare la gente appartenente agli altri gruppi, non dovete odiare neanche i seguaci delle altre religioni. Io voglio che viviate in unità, senza odiare nessuno.

Prashânti Nilayam, 21 gennaio 2007

Stadio Coperto Nehru - Chennai

Tradotto in italiano dalla versione inglese pubblicata sul Sanathana Sarathi del luglio 2007